

No. 3426

**UNITED STATES OF AMERICA
and
ITALY**

**Exchange of letters constituting an agreement relating to
the use of counterpart funds in Trieste. Rome, 11
February 1955**

Official texts: English and Italian.

Registered by the United States of America on 15 May 1956.

**ÉTATS-UNIS D'AMÉRIQUE
et
ITALIE**

**Échange de lettres constituant un accord relatif à l'utilisa-
tion des fonds de contrepartie à Trieste. Rome, 11
février 1955**

Textes officiels anglais et italien.

Enregistré par les États-Unis d'Amérique le 15 mai 1956.

II

The Italian Prime Minister to the American Ambassador

[ITALIAN TEXT — TEXTE ITALIEN]

REPUBBLICA ITALIANA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

22/00185

Roma, lì 11 febbraio 1955

Signor Ambasciatore,

con lettera in data odierna Ella ha voluto comunicarmi quanto segue :

« Ho l'onore di riferirmi alle conversazioni che si sono recentemente svolte tra i Rappresentanti dei Governi degli Stati Uniti e d'Italia, in merito all'impiego futuro dei fondi di contropartita derivanti dall'aiuto economico statunitense a Trieste, nelle quali conversazioni fu convenuto essere obiettivo di ordine generale del Governo italiano il continuo sviluppo economico e il rafforzamento politico del territorio di Trieste. Onde assistere il Governo italiano nel conseguimento di questo obiettivo il Governo degli Stati Uniti è pronto a dare il suo assenso al proseguimento dell'utilizzo dell' « ERP Loan Repayment Fund » in Trieste ai seguenti termini e condizioni :

1) La firma congiunta del Governo degli Stati Uniti e dell'Autorità competente di Trieste-dal 26 ottobre 1954 il Governo italiano, quale successore del Governo Militare Alleato-continuerà ad essere necessaria per la liberazione dei fondi derivanti dall' "ERP Loan Repayment Fund".

2) Il Fondo continuerà ad essere usato quale fondo rotante per prestiti a fini stabiliti di comune accordo nel territorio di Trieste o in qualunque altro luogo in Italia. Proposte per l'uso di parte del Fondo fuori del territorio di Trieste saranno esaminate e discusse congiuntamente tra il Governo degli Stati Uniti e quello italiano.

3) I prestiti concessi su tale Fondo saranno a medio o a lungo termine, a un interesse non superiore al $5\frac{1}{2}\%$. I prestiti a un interesse inferiore al $5\frac{1}{8}\%$ saranno concessi in base a criteri stabiliti di comune accordo tra i Governi statunitense e italiano. I rimborsi dei prestiti e gli interessi maturati saranno nuovamente depositati nel "Loan Fund" e saranno a disposizione per ulteriori prestiti alle condizioni del presente accordo.

4) La garanzia dei prestiti sarà limitata entro ragionevoli limiti di copertura, da non eccedere le attività delle intraprese progettate e non richiederà il ricorso a garanzie bancarie o a ipoteche su altre proprietà possedute a titolo privato da chi riceve i prestiti o da altri.

5) Il Governo statunitense si riserva il diritto di approvare o meno tutti quei prestiti e tutte quelle proposte di prorogare o comunque modificare i termini dei prestiti già approvati. Il Governo italiano fornirà a quello degli Stati Uniti qualunque

informazione possa occorrere a quest'ultimo ai fini dello scopo sopra indicato, ivi compresa copia di ogni domanda di prestito al momento in cui viene presentata, e farà conoscere pure, a tempo debito, il suo parere per ogni domanda, e inoltre trasmetterà una copia di ciascun contratto di prestito proposto. Il Governo degli Stati Uniti riceverà inoltre trimestralmente un rapporto sui prestiti approvati, la durata e l'ammontare dei contratti, le somme versate, quelle restituite e l'ammontare del capitale e degli interessi scaduti e non ancora rimborsati.

6) Le procedure specifiche per l'istruttoria delle domande di prestito, in modo che rispondano ai termini della presente nota, saranno stabilite di comune accordo tra i due Governi. Il Governo degli Stati Uniti parteciperà alla formulazione della convenzione fra il Tesoro italiano e l'Ente designato per l'attuazione del presente programma di prestiti.

7) Il Fondo sarà amministrato in modo da favorire il raggiungimento dei fini del Mutual Security Act e suoi emendamenti, incluso il consolidamento delle forze democratiche e, particolarmente, del libero lavoro. A questo fine ciascun aspirante ai prestiti dovrà essere disposto a trattare con i Sindacati liberi quali rappresentanti dei suoi dipendenti, e inoltre fare esplicita dichiarazione nel contratto di prestito di accettare, come minimo, le condizioni di lavoro e i salari stabiliti dai contratti di lavoro nazionali nonchè di osservare l'attuale legislazione di previdenza sociale e ogni altra legge relativa alla protezione dei lavoratori.

8) Membri autorizzati del Governo degli Stati Uniti avranno accesso alla documentazione degli Enti autorizzati alla concessione dei prestiti dell'“ERP Loan Repayment Fund”, e avranno inoltre diritto di accesso agli stabilimenti del mutuatario.

9) Proroghe o modifiche dei termini di cui sopra e delle condizioni dell'“ERP Loan Repayment Fund” e del suo impiego in caso di cessazione del presente programma saranno oggetto di consultazioni e di accordi tra il Governo italiano e quello degli Stati Uniti.

Appena in possesso di una nota da parte del Suo Governo indicante che i termini e le condizioni di cui sopra sono accettabili da parte del Governo italiano, il Governo degli Stati Uniti considererà che la presente nota e la risposta del Suo Governo costituiranno un accordo fra i due Governi in questa materia, accordo che andrà in vigore alla data della Sua nota di risposta.»

Ho l'onore di informarLa che il Governo italiano è d'accordo su quanto precede.

Gradisca, Signor Ambasciatore, gli atti della mia più alta considerazione.

SCELBA

Sua Eccellenza Clare Boothe Luce
Ambasciatore degli Stati Uniti d'America
Roma

[TRANSLATION¹ — TRADUCTION²]

ITALIAN REPUBLIC
THE PRESIDENT OF THE COUNCIL OF MINISTERS

22/00185

Rome, February 11, 1955

Madam Ambassador,

In a letter dated today you are good enough to inform me as follows :

[*See letter I*]

I have the honor to inform you that the Italian Government concurs in the foregoing.

Accept, Madam Ambassador, the assurances of my highest consideration.

SCELBA

Her Excellency Clare Boothe Luce
Ambassador of the United States of America
Rome

¹ Translation by the Government of the United States of America.

² Traduction du Gouvernement des États-Unis d'Amérique.